



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

**VERBALE dell'adunanza della Commissione Elettorale d'Appello del giorno 3/10/12, alle ore 14.30.**

La Commissione Elettorale d'Appello si riunisce in via Verdi 8 presso il Salone del Rettorato.

Sono presenti: il prof. Bruno Giau in qualità di Presidente, il prof. Fausto Gorla, il prof. Lelio Lantella, l'Avv. Beatrice Sciolla, la dott.ssa Susanna Bison, la dott.ssa Paola Piscazzi e la sig.ra Filomena Caprioli.

E' inoltre presente, per l'Ufficio Elettorale, la dott.ssa Anna Lisa Messina con funzione di verbalizzante.

Il Presidente della Commissione comunica che risultano essere pervenuti, entro il termine dei 10 giorni dalla data della proclamazione degli eletti da parte della Commissione Elettorale di primo grado previsto dall'art. 44 del "Regolamento per le elezioni dei Rappresentanti nel Senato Accademico dell'Università di Torino" emanato con D.R. n. 4178 del 13.07.2012, i seguenti ricorsi:

- Dott.ssa Martina Tarantola pervenuto via fax il giorno 25.09.12;
- Dott.ssa Anna Lisa Buffo pervenuto via fax il giorno 25.09.12;
- Dott. Benedetto Sicuro pervenuto via fax il giorno 25.09.12;
- Dott. Guillermo José Carrascon Garrido pervenuto via fax il giorno 25.09.12;
- Dott. Bruno Maida consegnato a mano il giorno 25.09.12;
- Dott. Marco Scavino consegnato a mano il giorno 25.09.12;
- CSA della CISAL pervenuto via fax il giorno 20.09.2012;

- Sig. Gino Gaetano Cassarà pervenuto via fax il giorno 24.09.2012;
- Dott. Alessandro Barge consegnato a mano il giorno 25.09.12;
- Dott.ssa Lia Pacelli consegnato a mano il giorno 25.09.12;
- Dott. Silvestro Roatta consegnato a mano il giorno 25.09.12.

Da un'attenta analisi dei documenti forniti dagli uffici, emerge che: la dott.ssa Tarantola e la dott.ssa Buffo non avevano presentato ricorso alla Commissione Elettorale di I Grado; il dott. Sicuro e il dott. Carrascon Garrido avevano presentato ricorso alla Commissione Elettorale di I Grado, ma oltre i termini previsti all'art. 11 del "Regolamento per le elezioni dei Rappresentanti nel Senato Accademico dell'Università di Torino" e pertanto, la Commissione Elettorale di I grado, nella seduta del 17 settembre 2012, aveva dichiarato inammissibili questi ultimi due ricorsi perché pervenuti oltre i termini normativamente previsti.

Alla luce di quanto sopra la Commissione, rilevando che i rilievi proposti nei ricorsi di cui sopra non attengono alla proclamazione degli eletti bensì alla regolarità delle operazioni elettorali, dichiara che i ricorsi della dott.ssa Tarantola, della dott.ssa Buffo, del dott. Sicuro e del dott. Carrascon Garrido sono irricevibili poiché avrebbero dovuto essere sottoposti, in prima istanza, alla Commissione Elettorale di I grado, così come previsto all'art. 11 del Regolamento succitato e avverso le decisioni di questa sarebbe stato ammesso il ricorso alla Commissione Elettorale d'Appello, così come previsto dall'art. 44 del "Regolamento per le elezioni dei Rappresentanti nel Senato Accademico dell'Università di Torino".

La Commissione passa pertanto ad analizzare i rimanenti 7 ricorsi, rilevando che, di questi, 6 ricorsi sono tardivi per la Commissione d'Appello per l'elezione del Comitato di Selezione ex art. 55 dello Statuto, in quanto, ai sensi dell'art. 12 comma 2 del "Regolamento per l'Elezione del Comitato di Selezione ex art. 55 dello Statuto" emanato con D.R. 4182 del 13/07/2012, "*...Il ricorso alla Commissione Elettorale d'Appello deve essere presentato nel termine di 5 giorni dalla proclamazione degli eletti da parte della Commissione Elettorale...*". Pertanto l'unico ricorso pervenuto entro i termini normativi previsti per la Commissione d'Appello per l'elezione del Comitato di Selezione risulta essere il ricorso presentato dalla C.S.A. della CISAL.

La Commissione passa quindi ad esaminare congiuntamente i ricorsi dei ricercatori: dott. Maida, dott. Scavino, dott. Barge, della dott.ssa Pacelli e del dott. Roatta avendo questi lo stesso identico contenuto.

In ordine al rilievo "*inclusione nel manifesto di convocazione delle elezioni della composizione della Commissione Elettorale e della Commissione Elettorale d'Appello*", così come già rilevato

dalla Commissione Elettorale di I grado nella seduta del 15.09.2012, la Commissione d'Appello osserva che nel decreto di indizione, D.R. n. 4286 del 17.07.2012, agli artt. 3 e 8 e nel "Regolamento per le elezioni dei Rappresentanti nel Senato Accademico dell'Università di Torino", agli artt. 10 e 44 è espressamente indicata la composizione delle suddette Commissioni. In particolare l'art. 3 del "Regolamento per le elezioni dei Rappresentanti nel Senato Accademico dell'Università di Torino" non prevede che il manifesto di indizione citato dai ricorrenti riporti la composizione della Commissione elettorale e della Commissione d'Appello.

In ordine al rilievo "*pubblicazione nei tempi previsti dalla legge dell'elenco dei candidati determinando danno sia ai candidati che agli elettori nell'esercizio dei propri diritti*", la Commissione conferma quanto già rilevato dalla Commissione Elettorale di I grado, nella seduta del 15.09.2012 e cioè che l'elenco dei candidati è stato reso pubblico immediatamente dopo che è stata completata la verifica sulla candidabilità dei ricercatori candidati da parte della Commissione Elettorale, nella seduta del 12 settembre 2012.

La Commissione d'Appello, pur osservando che il tempo intercorso tra la pubblicità dei candidati e lo svolgimento delle votazioni è stato effettivamente breve, ritiene che ciò non abbia danneggiato un candidato o un elettore più che un altro, conservando in tal modo il principio della *par condicio* quale principio fondamentale del procedimento elettorale. La pubblicità è stata altresì assicurata nei singoli seggi elettorali. Inoltre la Commissione d'Appello rileva che tutti i ricorrenti (dott. Maida, dott. Scavino, dott. Barge, della dott.ssa Pacelli e del dott. Roatta) sono stati ammessi tra i candidati a seguito dell'esame della candidabilità da parte della Commissione Elettorale e sono stati conseguentemente eletti.

Infine, in merito allo stesso rilievo, la Commissione d'Appello rileva che nel "Regolamento per le elezioni dei Rappresentanti nel Senato Accademico dell'Università di Torino" non è previsto un termine entro cui devono essere rese pubbliche le candidature e che al contempo non è applicabile il rinvio dell'art. 49 dello stesso Regolamento elettorale, per quanto non previsto e in quanto compatibile, alla normativa vigente relativa all'elezione degli organi nelle Amministrazioni Comunali.

Infatti, ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per le elezioni dei Rappresentanti nel Senato Accademico dell'Università di Torino" emanato con D.R. n. 4178 del 13.07.2012, la presentazione delle candidature avviene entro le ore 12 del decimo giorno antecedente le votazioni, mentre il DPR n. 570 del 16 maggio 1960 "Testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi nelle amministrazioni comunali", all'art. 31 prevede che, entro il quindicesimo giorno precedente l'elezione, le candidature siano affisse all'albo pretorio.

In ordine al rilievo “*verifica della candidabilità di coloro che hanno presentato domanda prima dello svolgimento delle votazioni*”, la Commissione d’Appello ritiene che, per quanto riguarda la verifica della candidabilità, essa è stata regolarmente effettuata dalla Commissione Elettorale rispetto a tutti i candidati, così come risulta dai verbali delle sedute della Commissione Elettorale del 8 e del 12 settembre 2012.

Pertanto la Commissione Elettorale d’Appello per le motivazioni di cui sopra, all’unanimità, respinge i ricorsi del dott. Maida, dott. Scavino, dott. Barge, della dott.ssa Pacelli e del dott. Roatta.

La Commissione passa quindi ad esaminare il ricorso presentato dalla C.S.A. della CISAL sia come Commissione d’Appello per l’elezione del Comitato di Selezione che come Commissione d’Appello per la prima tornata elettorale del Senato Accademico.

In ordine al rilievo n. 1 “*Comunicazione del 12.09.2012 largamente tardiva, nemmeno 24 h prima delle votazioni (13-14 settembre 2012), dei candidati ammessi alle elezioni dei Rappresentanti nel Senato Accademico e nelle Commissioni istruttorie e del Comitato di selezione ex art. 55 dello statuto*”, la Commissione conferma quanto già rilevato dalla Commissione Elettorale di I grado, nella seduta del 15.09.2012 e cioè che l’elenco dei candidati è stato reso pubblico immediatamente dopo che è stata completata la verifica sulla candidabilità dei candidati da parte della Commissione Elettorale, nella seduta del 12 settembre 2012.

La Commissione d’Appello, pur osservando che il tempo intercorso tra la pubblicità dei candidati e lo svolgimento delle votazioni è stato effettivamente breve, ritiene che ciò non abbia danneggiato un candidato o un elettore più che un altro, conservando in tal modo il principio della *par condicio* quale principio fondamentale del procedimento elettorale. La pubblicità è stata altresì assicurata nei singoli seggi elettorali.

Infine, in merito allo stesso rilievo, la Commissione d’Appello rileva che nel “Regolamento per le elezioni dei Rappresentanti nel Senato Accademico dell’Università di Torino” non è previsto un termine entro cui devono essere rese pubbliche le candidature e che al contempo non è applicabile il rinvio dell’art. 49 dello stesso Regolamento elettorale, per quanto non previsto e in quanto compatibile, alla normativa vigente relativa all’elezione degli organi nelle Amministrazioni Comunali.

Infatti, ai sensi dell’art. 8 del “Regolamento per le elezioni dei Rappresentanti nel Senato Accademico dell’Università di Torino” emanato con D.R. n. 4178 del 13.07.2012, la presentazione delle candidature avviene entro le ore 12 del decimo giorno antecedente le votazioni, mentre il DPR n. 570 del 16 maggio 1960 “Testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi nelle amministrazioni comunali”, all’art. 31 prevede che, entro il quindicesimo giorno precedente l’elezione, le candidature siano affisse all’albo pretorio.

In ordine al rilievo n. 2 *“Mancata comunicazione del sorteggio pubblico per la costituzione dei seggi elettorali e dei suoi componenti”*, la Commissione conferma quanto già rilevato dalla Commissione Elettorale di I grado nella seduta del 15.09.2012 e cioè che l’art. 18 del *“Regolamento per le elezioni dei Rappresentanti nel Senato Accademico dell’Università di Torino”*, a cui fa riferimento anche il *“Regolamento per l’elezione del Comitato di Selezione ex art. 55 dello Statuto”*, rispetto alla pubblicità del sorteggio per la costituzione dei seggi, non richiede che sia comunicata la data ed il luogo del sorteggio, ma solo che questo si svolga pubblicamente, circostanza questa che il ricorso non mette in discussione.

In ordine al rilievo n. 3 *“Mancata comunicazione del decreto di costituzione delle Commissioni elettorali e dei suoi componenti”*, la Commissione conferma quanto già rilevato dalla Commissione Elettorale di I grado nella seduta del 15.09.2012 e cioè che il *“Regolamento per le elezioni dei Rappresentanti nel Senato Accademico dell’Università di Torino”* non prevede l’obbligo di pubblicazione del Decreto di costituzione delle Commissioni Elettorali. Peraltro i nominativi dei componenti delle Commissioni sono stati resi noti mediante pubblicazione dei Decreti sul sito dell’Ateneo assicurando così ampia diffusione.

In ordine al rilievo n. 4 *“Tardiva e incompleta trasmissione degli elenchi degli elettori. Per quanto riguarda l’elenco dei T.D. del Personale tecnico-amministrativo, non è specificato il collegio al quale l’elettore appartiene, idem per i CEL”*, la Commissione conferma quanto già rilevato dalla Commissione Elettorale di I grado nella seduta del 15.09.2012 e cioè che il ricorso denuncia un vizio per il quale non risulta, agli atti, una lesione del diritto degli elettori, non essendo annotata nei verbali elettorali a disposizione delle Commissioni alcuna rimostranza in tal senso, né essendo pervenuto alcun ricorso dei singoli elettori sul punto.

La Commissione d’Appello osserva che negli elenchi presenti ai seggi, il personale a tempo determinato e i collaboratori ed esperti linguistici sono stati correttamente inseriti in base al collegio di appartenenza.

Inoltre, la Commissione rileva che, nel caso in cui gli elenchi fossero stati incompleti, sarebbe stato comunque possibile, ai sensi dell’art. 15 del *“Regolamento per le elezioni dei Rappresentanti nel Senato Accademico dell’Università di Torino”*, integrare gli stessi su richiesta dell’interessato.

In ordine al rilievo n. 5 *“L’elenco dei candidati per il collegio A dei Rappresentanti tecnici amministrativi nel manifesto esposto nei seggi non corrisponde all’ordine cronologico comunicato dal Presidente della Commissione Elettorale tramite [news-info@unito.it](mailto:news-info@unito.it) del 12.09.2012”*, la Commissione conferma quanto già rilevato dalla Commissione Elettorale di I grado nella seduta del 15.09.2012 e cioè che considerato il numero esiguo dei candidati in elenco (n. 6 candidati) che rendeva facilmente e velocemente leggibile l’elenco stesso, non è stata compromessa la percezione

dell'elettore, non incidendo pertanto sulla validità delle elezioni. Comunque nel manifesto elettorale esposto ai seggi l'ordine era quello cronologico di presentazione delle candidature.

La Commissione Elettorale d'Appello, per le motivazioni di cui sopra, all'unanimità, respinge il ricorso presentato dalla C.S.A. della CISAL.

La Commissione passa infine ad esaminare il ricorso presentato dal Sig. Gino Gaetano CASSARA' pervenuto tardivamente per la Commissione d'Appello per l'elezione del Comitato di Selezione ex art. 55 dello Statuto, ma nei tempi previsti dal "Regolamento per le elezioni dei Rappresentanti nel Senato Accademico dell'Università di Torino".

In ordine al rilievo n. 1 *"comunicazione del 12.09.2012 largamente tardiva, nemmeno 24 h prima delle votazioni (13-14 settembre 2012), dei candidati ammessi alle elezioni dei Rappresentanti nel Senato Accademico e nelle Commissioni istruttorie e del Comitato di selezione ex art. 55 dello statuto"*, avendo lo stesso identico contenuto del primo rilievo del ricorso presentato dalla C.S.A. della CISAL, la Commissione rimanda a quanto sopra ritenuto.

In ordine al rilievo n. 2 *"mancata comunicazione del sorteggio pubblico per la costituzione dei seggi elettorali e dei nominativi dei suoi componenti, per cui non si sa se il sorteggio c'è stato e se è stato eseguito in maniera regolare"*, la Commissione, ad integrazione di quanto già detto relativamente al secondo rilievo del ricorso presentato dalla C.S.A. della CISAL, decide di sentire il dott. Bordino, in qualità di responsabile delle operazioni elettorali, al fine di verificare che il sorteggio ci sia stato e sia stato regolarmente eseguito.

Il dott. Bordino, convocato telefonicamente seduta stante, dichiara che il sorteggio per l'individuazione dei componenti per i seggi elettorali, così come previsto dall'art. 18 del "Regolamento per le elezioni dei Rappresentanti nel Senato Accademico dell'Università di Torino", è stato regolarmente eseguito dal Pro-Rettore per estrazione tra tutti gli aventi diritto al voto. Il sorteggio è avvenuto con bigliettini numerati, alla sua presenza e alla presenza di altri dipendenti dell'Università e si è svolto in Rettorato, in luogo "a porte aperte". La Commissione ritiene che il "Verbale estrazione dei componenti dei seggi per le elezioni dei rappresentanti nel Senato Accademico" e la testimonianza del dott. Bordino costituiscano prova sufficiente del fatto che il sorteggio sia avvenuto e che sia stato regolarmente eseguito.

In ordine al rilievo n. 3 *"mancata comunicazione del decreto di costituzione delle Commissioni elettorali e dei nominativi dei suoi componenti"*, avendo lo stesso contenuto sostanziale del terzo rilievo del ricorso presentato dalla C.S.A. della CISAL, la Commissione rimanda a quanto sopra ritenuto.

In ordine al rilievo di n. 4 *"tardiva e incompleta trasmissione degli elenchi degli elettori. Per quanto riguarda l'elenco dei T.D. del Personale tecnico-amministrativo, non è specificato il*

*collegio al quale l'elettore appartiene, idem per i CEL*", avendo lo stesso identico contenuto del quarto rilievo del ricorso presentato dalla C.S.A. della CISAL, la Commissione rimanda a quanto sopra ritenuto.

In ordine al rilievo n. 5 *"nel manifesto esposto nei seggi elettorali l'elenco dei candidati per il collegio A dei Rappresentanti tecnici amministrativi non corrisponde all'ordine cronologico comunicato dal Presidente della Commissione elettorale tramite [news-info@unito.it](mailto:news-info@unito.it) del 12.09.2012"* avendo lo stesso contenuto sostanziale del quinto rilievo del ricorso presentato dalla C.S.A. della CISAL, la Commissione rimanda a quanto sopra ritenuto.

In ordine al rilievo n. 6 *"nel manifesto esposto nei seggi elettorali l'elenco dei candidati per il collegio A dei Rappresentanti tecnici amministrativi non corrisponde all'ordine cronologico comunicato dal Presidente della Commissione elettorale tramite [news-info@unito.it](mailto:news-info@unito.it) del 12.09.2012"*, avendo lo stesso identico contenuto del rilievo n. 5 di questo stesso ricorso la Commissione rimanda a quanto ritenuto per il rilievo n. 5.

In ordine al rilievo n. 7 *"il personale tecnico amministrativo non era stato sufficientemente informato circa le modalità di votazione con due schede di colore diverso per due diverse votazioni (vedasi il numero elevato di schede nulle e bianche)"*, la Commissione osserva che il rilievo attiene alle operazioni elettorali, pertanto, ai sensi dell'art. 11 del "Regolamento per le elezioni dei Rappresentanti nel Senato Accademico dell'Università di Torino" avrebbe dovuto essere sottoposto, in prima istanza, alla Commissione Elettorale di I Grado.

Dalla verifica del ricorso sottoposto dal sig. Cassarà alla Commissione Elettorale di I Grado, emerge però che lo stesso rilievo non è stato sottoposto alla Commissione di I Grado, pertanto, per questa Commissione d'Appello, esso non costituisce motivo ammissibile di ricorso.

Per le motivazioni di cui sopra, la Commissione Elettorale d'Appello, all'unanimità, respinge il ricorso presentato dal sig. Gino Gaetano Cassarà.

La Commissione decide di aggiornarsi a mercoledì 10 ottobre alle ore 11,00 per l'approvazione del presente verbale e per la disamina di eventuali ricorsi avverso la proclamazione degli eletti della II tornata elettorale del Senato Accademico da parte della Commissione Elettorale di I Grado.

Null'altro essendovi da aggiungere, la seduta è tolta alle ore 18,30.

La Commissione Elettorale d'Appello